

Cinque Classici (五经; Wǔjīng)	
Libro dei mutamenti (易经; Yìjīng)	<p>Manuale di divinazione basato sull'interpretazione di otto trigrammi e sessantaquattro esagrammi composti da linee intere e spezzate.</p> <p>Questo testo entrò a far parte dei classici in seguito all'aggiunta di appendici filosofiche di influenza confuciana.</p>
Classico della poesia (诗经; Shījīng)	<p>Comprende 305 testi poetici scritti tra il X e il VII secolo a.C. tra i quali troviamo rielaborazioni di canti popolari, opere di cortigiani e inni di natura rituale.</p> <p>La compilazione di questo libro è attribuita a Confucio.</p>
Classico dei documenti (书经; Shūjīng)	<p>comprende editti, discorsi, esortazioni riguardanti eventi accaduti tra l'XI secolo e il 625 a.C.</p> <p>Contiene gli esempi più antichi della prosa cinese.</p> <p>Quest'opera ci è giunta incompleta e in gran parte contraffatta.</p>
Libro dei riti (礼记; Lǐjì)	<p>L'originale andò perduto nel III secolo a.C.</p> <p>In esso erano descritti i riti e le cerimonie di corte.</p>
Annali delle primavere e degli autunni (春秋 Chūnqiū)	<p>Cronaca degli avvenimenti dello Stato di Lu tra il 722 e il 481 a.C. probabilmente inserito in quanto Lu era la patria di Confucio e di cui lo stesso, secondo la tradizione ne sarebbe stato l'autore.</p>
Classico della musica (乐经, Yuèjīng)	<p>Spesso citato come il sesto classico, andò perduto durante la dinastia Han.</p>

Un altro elenco di classici comprendeva oltre ai sunnominati volumi, anche:

<p>Gongyang zhuan Guliang zhuan Zuo zhuan</p>	<p>tre commentari al ChunQiu</p>
<p>Analecta di Confucio (论语; Lúnyǔ)</p>	<p>sono una raccolta in 20 libri su detti, aforismi, aneddoti su Confucio. Molti iniziano con la formula: 子曰 Zi yue (il maestro disse).</p>
<p>Mengzi</p>	<p>è una raccolta di conversazioni del filosofo Mencio con i re del suo tempo. Al contrario degli scritti che riportano il pensiero di Confucio, generalmente brevi e scarni, il Mencio è composto di lunghi dialoghi in una prosa prolissa.</p>
<p>Pietà filiale (孝经; xiàojīng)</p>	<p>La virtù della pietà filiale parte dal rispetto e la venerazione dei figli per i loro genitori e arriva al rispetto e amore per tutta l'umanità. Quando dunque tutte le azioni dell'uomo sono dirette dall'amore per l'umanità, essi agiscono in accordo con il 仁 ren.</p>
<p>Erya</p>	<p>primo dizionario cinese</p>

Quattro Libri (四书; Sì Shū)	
Grande studio o Grande scienza (大学; dàxué)	<p>Era in origine uno dei capitoli del Libro dei riti.</p> <p>Si tratta di un breve testo attribuito a Confucio e di nove capitoli di commenti di Zeng Zi, uno dei discepoli di Confucio.</p> <p>Il Grande Studio presenta una visione del dao radicalmente diversa da quella contemplata dal taoismo, concentrandosi più sul mondo presente che non sulle visioni trascendentali del taoismo.</p>
Il Giusto mezzo (中庸; Zhōngyōng)	<p>Breve libro in 33 capitoli era anch'esso in origine un capitolo del Libro dei riti. Per tradizione, il Giusto mezzo è attribuito a Zisi, nipote di Confucio.</p> <p>In esso si propone un cammino verso la virtù perfetta e si concentra sulla via 道; dào) prescritta per mandato del cielo non solo ai sovrani, ma a tutti gli uomini. Seguire queste istruzioni celesti con lo studio e l'insegnamento porterà automaticamente alla virtù confuciana.</p>
Analecta di Confucio (论语; Lúnyǔ)	<p>sono una raccolta in 20 libri su detti, aforismi, aneddoti su Confucio.</p> <p>Molti iniziano con la formula: 子曰 Zi yue (il maestro disse).</p>
Mencio (孟子; Mèngzǐ)	<p>è una raccolta di conversazioni del filosofo Mencio con i re del suo tempo. Al contrario degli scritti che riportano il pensiero di Confucio, generalmente brevi e scarni, il Mencio è composto di lunghi dialoghi in una prosa prolissa.</p>